

Uno studente che cresce

“ un futuro che diventa grande Maria Fanizza

Gli stati generali della scuola digitale a Bergamo il 5 e il 6 dicembre

L'edizione 2022 si terrà alla fiera di Bergamo il 5 e 6 dicembre con una formula che punta a coinvolgere il pubblico nel dibattito con gli esperti

Sono state aperte le iscrizioni per la decima edizione degli Stati generali della scuola digitale, la due giorni gratuita che il 5 e 6 dicembre porterà a Bergamo l'“eccellenza dell'insegnamento digitale in presenza.

L'ultima parola “ fondamentale. La pandemia ha costretto studenti, famiglie e insegnanti a una repentina transizione verso quel digitale che fino a poco prima era rimasto in disparte quando non addirittura osteggiato. Adesso invece computer, tablet, connessioni e piattaforme sono entrate nelle aule e nelle camerette per rimanervi, l'importante per “ che vengano sfruttati nel modo giusto.

La conferenza sarà un'esperienza nuova e coinvolgente.

Per questo appuntamento alla Fiera di Bergamo si pone come fondamentale per il prossimo anno scolastico. Lo scopo dichiarato degli organizzatori “ offrire un'esperienza nuova e coinvolgente che alterna momenti di ascolto e di dibattito, di confronto e di partecipazione attiva, con figure di spicco della scuola, della politica e della società che ragioneranno su un futuro scolastico sempre più presente.

In un ottica di condivisione dal vivo, dopo i loro speech in plenaria, i relatori scenderanno dal

Gli stati generali della scuola digitale il 5 e 6 dicembre

Scritto da Maria Fanizza

Lunedì 21 Novembre 2022 06:51 -

palco per confrontarsi con il pubblico, sono previste sessioni di approfondimento, dibattiti e talk ma anche delle pillole di intrattenimento per distendersi e il racconto dei progetti didattici sottoposti dalle scuole che hanno risposto al bando dell'ottobre scorso.

Alla scuola serve il dibattito

«Abbiamo pensato che una prima sezione di ogni blocco (5 mattina, 5 sera, 6 mattina, 6 sera) offra speech tipo Ted che stimolino il pubblico sugli argomenti che verranno trattati successivamente», racconta Dianora Bardi, presidente dell'Associazione Centro Studi Impara Digitale, tra gli organizzatori dell'evento, «Poi il pubblico riunito in tavoli di lavoro potrà scegliere se incontrarsi o incontrare gli esperti, anche coloro che non sono saliti sul palco». «Il problema principale della scuola è quello dell'incontro, del dibattito», prosegue Bardi, «e noi vogliamo offrire un'esperienza nuova, una piattaforma dal vivo in cui il pubblico, incontrandosi e dibattendo, offra spunti e stimoli per una nuova scuola».